

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Classe</b>	L-11 - Lingue e culture moderne
<b>Nome del corso in italiano</b>	Lingue, letterature e studi interculturali <i>adeguamento di:</i> <i>Lingue, letterature e studi interculturali (1380992)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	LANGUAGES, LITERATURES AND INTERCULTURAL STUDIES
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	B004
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	25/05/2018
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	19/04/2018
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	20/04/2018
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	06/12/2011
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.st-umaform.unifi.it">http://www.st-umaform.unifi.it</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Lingue, Letterature e Studi Interculturali
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-11 Lingue e culture moderne**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* possedere una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana;
- \* possedere la padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere (di cui una europea, oltre l'italiano), nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione e una eventuale sufficiente competenza scritta e orale in una terza lingua;
- \* essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione culturale, nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

Ai fini indicati, i corsi di laurea della classe si possono differenziare caratterizzandosi, ad esempio, in direzione delle lingue e delle culture europee, ovvero in direzione delle lingue e delle culture di una o più aree extraeuropee, ovvero in funzione della comunicazione interculturale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le attività formative corrispondenti a specifici profili professionali, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atti a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il CdS costituisce l'unificazione dei due preesistenti corsi di laurea di Lingue e letterature straniere e di Studi interculturali in un solo corso, articolato in tre curricula, nettamente differenziati negli obiettivi formativi e negli eventuali sbocchi professionali, pur all'interno del comune orizzonte delle lingue e delle letterature europee ed extraeuropee. L'ampio ventaglio delle attività affini e integrative, peraltro riaccolto alle attività di base e caratterizzanti, contribuisce a definire adeguatamente la fisionomia specifica dei diversi curricula.

Oltre alle previste prove per l'accesso e alle modalità di recupero delle eventuali carenze formative, nel regolamento didattico occorrerà precisare anche le forme di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono assegnati 12 CFU più 6-12 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

La copertura degli insegnamenti con personale di ruolo secondo i requisiti di docenza richiesti è assicurata; resta da verificare il raggiungimento dell'indice 0,8 di docente equivalente, anche tenuto conto dell'elevata numerosità registrata dai due corsi di laurea preesistenti.

La disponibilità di strutture didattiche del corso appare adeguata.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 dicembre 2011 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.

#### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il CdL in Lingue, letterature e studi interculturali, grazie all'ampia offerta di insegnamenti di vario genere nel campo umanistico, si propone di offrire la possibilità di finalizzare le conoscenze acquisite attraverso progetti scientifico-didattici diversificati in vari ambiti culturali.

In primo luogo ambisce a promuovere lo studio di almeno due lingue e letterature diverse dall'italiano, con l'apprendimento dei metodi della linguistica, della filologia e della critica letteraria e apre all'occupazione nell'ambito dei servizi e delle istituzioni culturali, nonché nell'editoria e nella traduzione in ambito umanistico. La conoscenza delle realtà culturali, espresse dalle lingue studiate, viene perseguita in funzione della formazione interculturale con l'acquisizione anche di conoscenze storiche e

geografiche. La maturazione di abilità comunicative vuole orientare a un'attività lavorativa nella mediazione interculturale, nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multiculturali e plurilinguistici, in imprese e attività commerciali e nel turismo culturale, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari.

In secondo luogo, avvalendosi della collaborazione di università europee, il CdL intende fornire specifiche competenze nell'ambito della lingua e cultura italiana e di una lingua e cultura straniera in vista dell'acquisizione di competenze professionali relative ai vari aspetti delle relazioni culturali fra i paesi interessati, e apre all'occupazione sia nell'ambito dei servizi e delle istituzioni culturali, nell'editoria e nella traduzione in ambito umanistico, sia nelle rappresentanze diplomatiche e consolari.

Nel quadro dei relativi accordi intergovernativi, e sulla base di specifiche convenzioni scientifico-didattiche (<http://accordi-internazionali.cineca.it/>) finalizzate all'incremento dei processi di internazionalizzazione, sono stati formalizzati progetti innovativi di formazione (anche attraverso l'utilizzo di piattaforme interattive multilingue) distintamente tra l'Università di Firenze e la Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn e tra l'Università di Firenze e la Eötvös Loránd Tudományegyetem (ELTE) di Budapest. Ai sensi della nota del MIUR del 16 febbraio 2011, attuativa del DM 22 settembre 2010, n. 17, tali convenzioni prevedono di sviluppare ulteriormente la mobilità di studenti e docenti; è prevista inoltre l'acquisizione di un titolo di studio anche straniero, secondo la tipologia b) indicata nella nota stessa.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati devono avere la padronanza di almeno due lingue e due letterature, europee ed extraeuropee, conoscere le più attuali metodologie della linguistica e della filologia, nonché della critica letteraria. Al contempo debbono sviluppare delle capacità di comprensione del mondo culturale, espresso dalle medesime lingue e letterature, con riferimento alla loro realtà storica e geografica, sempre in rapporto alla lingua, alla letteratura e alla cultura del nostro paese.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso varie tipologie di attività didattiche, tra cui lezioni frontali, esercitazioni su testi, preparazione di elaborati scritti in itinere, nonché stesura e discussione dell'elaborato previsto per la prova finale. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione sarà effettuata mediante esami di profitto e prove di valutazione scritta e orale, produzione di elaborati e tesine, nonché prova di valutazione finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati devono saper applicare queste conoscenze, maturate nell'ambito delle lingue e delle culture, in diversi ambiti professionali, mostrando la capacità di individuare con sintesi e competenza critica gli elementi fondamentali delle problematiche connesse alle lingue, alle letterature e alle culture di propria competenza. In particolare saranno in grado di applicare gli strumenti e le metodologie di analisi linguistica, filologica e letteraria alla comprensione di testi e documenti, soprattutto di carattere letterario.

Tali capacità di conoscenza e comprensione saranno acquisiti principalmente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, ricerche bibliografiche, uso delle banche dati specializzate.

La verifica delle capacità di conoscenza e comprensione sarà effettuata mediante esami di profitto scritti e orali, relazioni e tesine sulle attività di laboratorio, nonché prova di valutazione finale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Al termine dei loro studi i laureati devono saper raccogliere ed elaborare i dati nell'ambito della comunicazione orale o di testi scritti secondo le metodologie apprese, sempre in un ampio orizzonte storico-culturale, sviluppando un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita principalmente attraverso:

- lezioni teorico-metodologiche;
- discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazione dei testi, e sulle questioni metodologiche e teoriche fondamentali;
- partecipazione ad attività di laboratorio;
- redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di un autonomo giudizio sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati debbono saper entrare in comunicazione con i parlanti delle lingue e delle culture studiate, mostrando competenza e disinvoltura sia nella forma scritta sia nella forma orale. Sapranno tener conto dei diversi contesti culturali e dei diversi registri di comunicazione linguistica, comprendendo testi mediamente complessi e formulando con precisione idee ed opinioni.

Saranno in grado di comunicare informazioni e idee sulle diverse aree culturali, anche a non specialisti del settore, e di elaborare progetti di ricerca e di studio, anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media.

Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni pratiche ed applicative;
- seminari e incontri con esperti italiani e stranieri;
- partecipazione a progetti Erasmus e Socrates, e a soggiorni all'estero previsti negli accordi bilaterali;
- relazioni ed elaborati nell'ambito dei corsi;
- partecipazione ad attività di laboratorio;
- elaborato finale anche con l'impiego di strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale comprendente una discussione orale, in cui si presenta e argomenta il contenuto dell'elaborato anche con supporto informatico.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati saranno in grado di perfezionare le proprie competenze sia nelle lingue studiate, in vista di livelli di apprendimento più elevati, sia nell'ambito delle metodologie linguistiche, filologiche e letterarie con l'uso di nuovi strumenti e all'interno di diversi contesti professionali. In particolare potranno sviluppare capacità specifiche per la traduzione di testi letterari e non letterari dalle lingue studiate.

Tali capacità di apprendimento saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teorico-metodologiche e pratico-applicative;
- partecipazione ad esercitazioni, seminari e attività di laboratorio;
- uso di nuovi strumenti critici e di aggiornamento secondo le più recenti pubblicazioni nel proprio ambito di competenza.

L'acquisizione di tale capacità di apprendimento verrà verificata e valutata secondo le seguenti modalità:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- valutazione dei risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

**(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si ritiene inoltre necessaria una buona padronanza della lingua italiana sia orale che scritta, una buona cultura generale, segnatamente nell'ambito letterario e storico, la conoscenza strumentale di una lingua straniera moderna. E' prevista una verifica obbligatoria delle conoscenze richieste per l'accesso e attività di recupero (attraverso l'assistenza di tutor e l'istituzione di appositi corsi integrativi) delle eventuali carenze di partenza.

**Caratteristiche della prova finale**

**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste in un elaborato scritto adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti, su un argomento relativo a una delle discipline presenti nel piano di studio e della quale lo studente abbia sostenuto l'esame (12 CFU). Pur non richiedendo un lavoro di carattere originale, lo studente deve mostrare capacità di analisi e di sintesi, sapendo applicare la metodologia del lavoro scientifico.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**-Mediatori interculturali in enti pubblici - Operatori linguistici nell'industria e nel terziario culturale - Consulente e operatore culturale nell'editoria e nel giornalismo - Produttori e programmatori di eventi interculturali - Operatori e "animatori" di eventi interculturali**

**funzione in un contesto di lavoro:**

-attività di mediazione linguistica e culturale in enti pubblici, quali tribunali, istituti di detenzione, centri di accoglienza per immigrati, centri nazionali e internazionali di volontariato e di assistenza.  
- compiti e mansioni di redazione, editing e rielaborazione testuale nell'editoria e nel giornalismo;  
- consulenza linguistica nell'editoria (tradizionale e telematica), nei mezzi radio-televisivi, nelle agenzie letterarie e culturali, nel mondo dell'arte e dello spettacolo;  
- Produttori e programmatori di incontri, convegni, manifestazioni, festival, organizzati e gestiti da enti e imprese pubbliche e private, nazionali e internazionali.

**competenze associate alla funzione:**

Al termine dei loro studi, i laureati hanno la padronanza di almeno due lingue e due letterature, europee ed extraeuropee. Sono in grado inoltre di conoscere le più attuali metodologie della linguistica e della filologia, nonché della critica letteraria e di utilizzare i programmi più comuni dell'office automation (word, excel, posta elettronica). Queste competenze consentono ai laureati di esercitare la loro attività di consulenti linguistici nei più svariati enti, dall'editoria ai mezzi radio-televisivi, alle agenzie letterarie e culturali, al mondo dell'arte e dello spettacolo, nonché di svolgere mansioni di redazione, editing e rielaborazione testuale nell'ambito dell'editoria e del giornalismo.

Al contempo, i laureati possono svolgere attività di mediazione linguistica e culturale in diversi enti pubblici (tribunali, istituti di detenzione, centri di accoglienza per immigrati...), avendo sviluppato capacità di comprensione del mondo culturale, espresso dalle medesime lingue e letterature, con riferimento alla loro realtà storica e geografica, sempre in rapporto alla lingua, alla letteratura e alla cultura del nostro paese. Infine, grazie alle loro competenze linguistiche e culturali, saranno in grado di programmare incontri, convegni, manifestazioni, festival, nazionali e internazionali.

**sbocchi occupazionali:**

Tribunali, istituti di detenzione, centri di accoglienza per immigrati, centri nazionali e internazionali di volontariato e di assistenza, case editrici, giornali, radio, televisione, musei, teatri.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	12	18	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	24	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	30 - 54
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	36	48	-
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	18	48	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	66 - 108
--	----------

### Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 18)</b>		18	18
<b>A11</b>	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	0	18
<b>A12</b>	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale	0	18
<b>A13</b>	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	0	18
<b>A14</b>	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	0	18
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 18	

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	12
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		36 - 60	

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>150 - 240</b>

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/14 L-LIN/02 M-DEA/01 M-GGR/01 M-GGR/02 M-STO/02 M-STO/04 SPS/07 )

Nelle Affini e integrative sono stati inseriti insegnamenti, divisi in raggruppamenti disciplinari, che diversificano ed approfondiscono l'offerta didattica e sono espressione dei diversi progetti scientifico-didattici presenti nel CdL. In un raggruppamento (Gruppo A14) si pone l'accento in particolare sulla tradizione letteraria italiana

(LFIL-LET/10; L-FIL-LET/11), ampliata in una prospettiva comparatista di livello europeo (L-FIL-LET/14), e sulla linguistica italiana (L-FIL-LET/12), in prospettiva contrastiva rispetto alle lingue straniere studiate. Per venire incontro ad esigenze didattiche relative ai percorsi bilaterali internazionali vengono inoltre inseriti alcuni SSD, raggruppati come segue: Gruppo A11 (L-ART/02; L-ART/03; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07); Gruppo A12 (L-LIN/02; SPS/02; SPS/04; SPS/07); Gruppo A13 (M-DEA/01; M-FIL/04; M-FIL/06; M-GGR/01; M-GGR/02; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/08). Il range delle Affini è stato fissato in 0-18 cfu.

#### **Note relative alle altre attività**

Per approfondire la conoscenza linguistica acquisita nelle lingue scelte sono previsti innanzitutto come attività didattica integrativa dei Laboratori di lingua (per un totale di 12 CFU). Il CdL prevede inoltre un Laboratorio di cultura digitale per studi linguistico-letterari (6 CFU), per permettere allo studente di familiarizzare con i nuovi linguaggi comunicativi e telematici.

Per alcuni progetti scientifico-didattici ci si può avvalere di un'attività di tirocinio (6 CFU), che introduce gli studenti nel mondo del lavoro, soprattutto nei paesi con i quali esistono convenzioni finalizzate.

I crediti a scelta libera dello studente (12-24) infine variano per permettere l'approfondimento di quelle materie, soprattutto di carattere generale, che hanno incontrato il favore degli studenti, oppure per venire incontro ad esigenze didattiche nell'ambito di accordi bilaterali con le università partner. Nel Regolamento verrà infatti stabilito che nel curriculum generale Studi linguistici, letterari e interculturali il numero di crediti a scelta libera (12 Cfu) è identico a quello degli altri curricula dei vari Corsi di laurea della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. Nei curricula internazionali invece (Studi bilaterali Italo-Tedeschi e Studi bilaterali Italo-Ungheresi) sono previsti rispettivamente 18 e 24 crediti a scelta libera, conformemente al Piano di studio congiunto tra le università partner, al fine di garantire un'offerta didattica rispettosa della reciprocità secondo gli accordi sanciti dalle università interessate.

#### **Note relative alle attività di base**

L'intervallo dei crediti attribuito all'ambito di base Letteratura italiana e letterature comparate, indicato in 6-24 cfu, è stato modificato in 12-18 cfu. Questo intervallo si rende tuttavia ancora necessario: se infatti nel curriculum generale' (D42: Studi Linguistici, letterari e interculturali) e in un curriculum bilaterale internazionale (C80: Studi bilaterali Italo-Ungheresi) sono presenti 12 cfu, nell'altro curriculum bilaterale internazionale (C09: Studi bilaterali Italo-Tedeschi) sono presenti 18 cfu. Questa discrepanza ha ragion d'essere nella diversa struttura dei curricula bilaterali e nell'osservanza dei criteri di reciprocità con le università partner.

L'intervallo dei crediti attribuito all'ambito di base Linguistica, semiotica e didattica delle lingue, indicato in 6-24 cfu, è stato modificato in 12-24 cfu. Questo intervallo si rende tuttavia ancora necessario: se infatti nel curriculum generale' (D42: Studi Linguistici, letterari e interculturali) sono presenti 12cfu, in un curriculum bilaterale internazionale (C80: Studi bilaterali Italo-Ungheresi) sono previsti 24 cfu, mentre nell'altro curriculum bilaterale internazionale (C09: Studi bilaterali Italo-Tedeschi) sono presenti 18 cfu. Questa discrepanza ha ragion d'essere nella diversa struttura dei curricula bilaterali e nell'osservanza dei criteri di reciprocità con le università partner.

#### **Note relative alle attività caratterizzanti**

Per ciò che riguarda l'intervallo di crediti attribuiti all'ambito caratterizzante Lingue e letterature straniere, occorre distinguere:

- a) L'ambito Lingue e traduzioni presenta un intervallo di crediti ragionevole, indicato in 36-48. Non può essere modificato, essendo omogeneo in tutti e tre i curricula, e corrisponde all'Offerta Formativa adeguata nel percorso formativo all'acquisizione di crediti relativi a due lingue straniere;
- b) L'intervallo dei crediti attribuito all'ambito Letterature straniere, indicato in 12-48, è stato modificato in 18-48 cfu. Questo intervallo si rende tuttavia ancora necessario: se infatti nel curriculum generale' (D42: Studi Linguistici, letterari e interculturali) sono presenti 48 cfu, in un curriculum bilaterale internazionale (C80: Studi bilaterali Italo-Ungheresi) sono previsti 18 cfu, mentre nell'altro curriculum bilaterale internazionale (C09: Studi bilaterali Italo-Tedeschi) sono presenti 30 cfu. Questa discrepanza ha ragion d'essere nella diversa struttura dei curricula bilaterali e nell'osservanza dei criteri di reciprocità con le università partner.

RAD chiuso il 20/04/2018